



Automobile Club d'Italia
SPORT



ECCELLENTE DEBUTTO DA “UFFICIALE” ALFA ROMEO SAUBER F1 TEAM PER ANTONIO GIOVINAZZI A SOCHI

Il pilota di Martina Franca ha raccontato le sue emozioni al termine di una settimana che gli ha regalato la conferma di un volante con l'Alfa Romeo Sauber F1 Team nel 2019 e una rimarchevole decima posizione nel primo turno di prove del venerdì a Sochi.

Sochi, 28 settembre 2018

Dopo otto anni di attesa, l'Italia può nuovamente vantare un proprio portacolori nella massima serie. Antonio Giovinazzi, promessa tricolore e terzo pilota Ferrari negli ultimi due mondiali, disputerà la prossima stagione di Formula 1 con i colori dell'Alfa Romeo Sauber F1 Team accanto all'ex-campione del mondo con la Casa di Maranello Kimi Raikkonen. La scuderia con sede a Hinwil avrà a disposizione una coppia di piloti molto competitiva, con tutte le carte in regola per raggiungere gli obiettivi ambiziosi che la compagine diretta da Frederic Vasseur si pone per il futuro. Da pilota ufficiale Alfa Romeo Sauber F1 Team il ventiquattrenne pilota italiano, che è stato portacolori di ACI Team Italia, ha esordito sul circuito che si affaccia sul Mar Nero siglando un ottimo decimo posto nel primo turno di prove libere nonostante non avesse mai visto la pista russa.

Qual'è stato il tuo primo pensiero quando ti hanno comunicato che sarai al via del prossimo mondiale con l'Alfa Romeo Sauber F1 Team?

“Potere debuttare nel mondiale rappresenta per me non soltanto il coronamento di un sogno, ma soprattutto un nuovo punto di partenza. Ora inizia la mia reale avventura nella massima serie, perché in occasione del mio debutto nel 2017 ho preso parte a due Gran Premi senza nemmeno disputare le prove del venerdì. Quando mi è stata comunicata la notizia che sarò tra i venti piloti del mondiale 2019, il primo pensiero è andato alla mia famiglia, che mi è sempre stata vicina”.

Nel 2019 avrai a tuo fianco un ex iridato come Kimi Raikkonen. La sua presenza costituirà uno stimolo in più?

“Certamente sarà importante avere al mio fianco un pilota esperto e veloce come il finlandese, che metterà le sue conoscenze a vantaggio della squadra. La sua presenza rappresenta certamente un valore aggiunto anche per me che sarò al debutto”.

L'aspetto mentale ha avuto un ruolo importante nella tua rimarchevole performance odierna?

“Certamente sono sceso in pista nelle migliori condizioni e consapevole del lavoro che dovrò svolgere in futuro con la squadra. Ora ho il tempo necessario per prepararmi, migliorarmi e farmi trovare pronto al via del prossimo mondiale. Il decimo tempo colto nelle prove libere odierne è certamente di buon auspicio”.

Che programma ti è stato assegnato dallo staff tecnico a Sochi?

“Come sempre è stato fondamentale fornire la maggior mole d’informazioni alla squadra. Abbiamo fatto un buon lavoro nella prima fase del turno con le gomme Ultrasoft, per poi spingere di più nel finale con le Hypersoft. La pista era pulita e sono riuscito a fare un buon giro. Non conoscevo il circuito di Sochi, ma ho subito stabilito un ottimo feeling con la pista russa”.

Sei stato portacolori di ACI Team Italia. Cose ti è rimasto di quest’esperienza?

“E’ stata importante e la porterò sempre con me. Penso che sia un’iniziativa utilissima che dà un importante supporto, anche in termini di visibilità e metodi di comunicazione, alle nuove leve di piloti”.

Quando ti rivedremo in pista ora?

“Sarò al via con l’Alfa Romeo Sauber F1 Team anche nel primo turno di prove libere nei tre Gran Premi conclusivi di questa stagione”.

Altre notizie sono reperibili sul sito www.aciteamitalia.it